

>> Dal Palazzetto ai parcheggi di Valgrande : DI STORIACCIA IN STORIACCIA

...scritta da quelli che hanno interesse a farci diventare *gli Eredi degli obblighi convenzionali di Alpiatz*, ma questo è soltanto l'inizio perchè una volta che i condomini di Val Grande avranno pagato per la messa a norma dei parcheggi pubblici per salvaguardare i propri box (la minaccia infatti è quella di chiudere l'accesso così ai parcheggi pubblici come ai box), allora si passerà ai parcheggi del complesso Splaza, al parcheggio della piazzetta e così via, fino ad includere le varie piazzette che anch'esse fanno parte delle opere di urbanizzazione e **quindi di proprietà e competenza dei comuni**.

Per dare una informazione ancor più completa, vogliamo precisare quanto compare al punto 5 dell'ordine del giorno dell'assemblea condominiale del condominio Val Grande: "*Discussione lavori da eseguire al piano parcheggi per ottenere CPI*" (CPI = Certificato Prevenzione Incendi): si tratta quindi di piano parcheggi, appunto quelli pubblici !!! **Non dimentichiamoci che tutti i parcheggi pubblici sono stati inseriti nelle aste pubbliche insieme ad altri beni di Alpiatz**. Come sappiamo, dunque, i parcheggi di Valgrande rientrano tra tutte le "cose" (tutte!) di *Alpiatz*, di cui il Comune di Artogne (insieme a quello di Pian Camuno!) **si sono disinteressati**. Sono pubblici di fatto, ma di *Alpiatz* di diritto, *Alpiatz* che è fallita senza che, i Comuni la costringessero a sistemare le cose.

Di fatto i comuni non hanno controllato al momento dell'edificazione (la cosa, macroscopica e più recente sono i box al piano terra del complesso Splaza, spazio che avrebbe dovuto sostituire il piazzale prima dell'edificazione) non hanno poi controllato che tutti gli impianti fossero a norma, non hanno ritirato come avrebbero dovuto tutte le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, **ed ora pretendono che qualcun altro ripiani**, pagando, i danni da loro fatti, **nonostante incassino oramai circa 1.000.000 /anno di IMU** da Montecampione, per non parlare della *TASI* per Pian Camuno... Adesso, come è avvenuto per il Palazzetto, evidentemente per qualche motivo è stato ufficializzato che non sono a norma. Nel mondo alla rovescia di Montecampione dove tutto ma proprio tutto come vediamo deve essere pagato dai poveri malcapitati che ci hanno comprato casa viene fuori la teoria che i parcheggi di Valgrande devono essere messi a norma dai condomini che invece coi parcheggi non c'entrano niente!

Ma ormai è così: dopo il Consorzio, nella scala della successione agli *obblighi convenzionali di Alpiatz* alcuni sono interessati ad inserire anche i condomini (ricordiamo che i parcheggi pubblici tali sono perchè servono il pubblico indistinto dei fruitori). I Comuni che sono gli unici a dover intervenire ovviamente come sempre ASSENTI !!!

ANALISI DELLA CONTRORIFORMA DELLO STATUTO E DELLA CONVENZIONE

>> I COMUNI E *LORSIGNORI DEL CDA DEL CONSORZIO CI VOGLIONO "OSPITI" RIGOROSAMENTE PAGANTI DEL "LORO" VILLAGGIO TURISTICO : CIOE'*, COME NELLA STORIA QUARANTENNALE DELLA CAMUNIA, OSPITI A CASA NOSTRA.

>> DELLA SERIE : **PAGATE DUE , TRE VOLTE, ANZI TUTTO A PIE' DI LISTA E STATE ZITTI** PERCHE' NON AVETE DIRITTI E QUEI POCHI CHE AVETE VE LI TOGLIAMO CON LA *CONTRORIFORMA* DELLO STATUTO E LA *CONVENZIONE* !

>> COSA STA SUCCEDENDO REALMENTE

Cosa sta apertamente e, diciamo pure, sfacciatamente, succedendo a Montecampione e dintorni, è ormai palese e dichiarato: **vogliono far pagare tutto** e cioè parcheggi impianti di risalita, manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio, acquedotto, impianto fognario e depuratore, strade (anche quella 1200 -1800) e quanto altro al momento neanche ci possiamo immaginare, **ai consorziati attraverso il Consorzio** o come visto anche di detta mente. E in più vogliono toglierci ogni possibilità di reazione.

>>> Ecco la sintesi delle varie dichiarazioni ed azioni DI COLORO CHE CONTINUANO DEL RESTO, NON SENZA UN LORO MOTIVO, A CHIAMARCI "OSPITI".

>> **Lo ha dichiarato subito la neoeletta sindaca Bonicelli** di Artogne sia con un'intervista che abbiamo pubblicato sia recentemente al *Cda* del Consorzio, CHE A MONTECAMPIONE DEVE FARE TUTTO IL CONSORZIO e cioè i "residenti" e i Comuni devono soltanto incassare imposte e tasse!!! e naturalmente sedere in Consorzio per avere la certezza che i collaborazionisti non sgarrino!!!!

>> **lo ha dichiarato l'ex sindaco Cesari** che è vero che "*i servizi li devono prendere per legge i Comuni*", ma che occorre poi vedere come, attraverso accordi con il Consorzio, **e questo vuol dire solo che loro prendono i soldi e noi paghiamo due o più volte;**

>> **lo ha dichiarato a ripetizione Giuseppe Polonioli**, presidente artognese della *Montecampione Ski Area srl*, nonché amministratore di molti condomini (suo anche il tentativo di raccogliere soldi per la *MSA srl con la messa a bilancio dei condomini di 100 euro ad appartamento*) ([LINK](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Una%20nuova%20tassa%20su%20proprietà%20ed%20eserc.%20comm.li%20a%20Montecampione_17.12.15.pdf) : http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Una%20nuova%20tassa%20su%20proprietà%20ed%20eserc.%20comm.li%20a%20Montecampione_17.12.15.pdf); **oltre ai 100 € per il collegamento WI-FI... che però non funziona..**

>> **lo ha formalizzato con apposita domanda in giudizio, Marco Daminelli**, sia in proprio che quale presidente del Consorzio, per fare dichiarare dal Tribunale di Brescia che i consorziati e dunque il Consorzio sono "*GLI EREDI DEGLI OBBLIGHI CONVENZIONALI DI ALPIATZ*" ([LINK](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/la%20riunione%20di%20comitato%20consulativo%20del%20consorzio_4%20aprile%202015.pdf) : http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/la%20riunione%20di%20comitato%20consulativo%20del%20consorzio_4%20aprile%202015.pdf).

>> **Questi sono i fatti e sarebbe colpevolmente suicida da parte dei montecampionesi non tenerne conto.**

Ad essi va aggiunto l'altro fatto certo e che ormai è da tempo generatore di danno, e cioè che il Comune di Pian Camuno ha imposto la *TASI* nella parte del territorio di sua competenza, e che sia il Sindaco *PE* sia tutto il *Cda* del Consorzio hanno fatto le cosiddette "carte false" per far finta di niente e dire che tutto è normale e regolare. Regolare e senza conseguenze, secondo loro, **che i consorziati paghino due volte i servizi**, sia attraverso la quota consortile, sia attraverso la *TASI* sui medesimi servizi.

CIOE' CHE CI SIANO STATE REVOCATE MOLTE DELEGHE TACITE, MA SENZA LA CONSEGUENZA PREVISTA DALLO STATUTO DELLO SCIoglimento AUTOMATICO DEL CONSORZIO.

E' chiaro che il sindaco PE si è potuto permettere questo vero e proprio insulto solo perché era d'accordo con Daminelli, Birnbaum e soci tutti, che infatti si sono subito rimangiati quello che "bellicosamente" (*loro a parole sono imbattibili !*) avevano detto e sostenuto.

E ci hanno mangiato e bevuto insieme durante le elezioni e cioè **ad appena un anno dal "fattaccio"** che *loro ormai tendono a far dimenticare* totalmente ai montecampionesi, **come se l'applicazione della Tasi fosse un fatto oramai acquisito e messo nel cassetto.**

>> LA RIFORMA DELLO STATUTO E LA CONVENZIONE SERVONO A "SANARE" QUESTA SITUAZIONE DI DOPPIA, TRIPLA IMPOSIZIONE E FARLA INGHIARE "LEGALMENTE" AI CONSORZIATI

>> Basta leggere quanto scritto a firma *Daminelli* sulla appena "uscita" edizione estiva del "Qui Montecampione" per rendersi conto a cosa servono

la (CONTRO)riforma dello Statuto e la *Convenzione*.

>> Dicono infatti, *lorsignori*, che non possono essere dei “terzi” a far sciogliere il Consorzio.

Vogliamo chiarire ancora una volta, sulla base del presente statuto, che il Consorzio si scioglie automaticamente soltanto se i comuni lo vogliono o se lo vuole il Consorzio, cioè noi: ritirandoci le deleghe tacite a fare (TASI) come volontariamente ci siamo imposti, oppure concedendo licenze di costruzione senza richiedere l’obbligo di partecipazione al consorzio.

Ebbene questo, ipocritamente, **significa che vogliono eliminare proprio la garanzia che i Comuni non si prendano i servizi “grassi e remunerativi” senza la conseguenza dello scioglimento automatico del Consorzio prevista a nostra garanzia dallo Statuto.**

...Servizi sui quali i Comuni guadagneranno soltanto, senza spesa alcuna. Infatti dal punto di vista impositivo e delle tasse (come successo con la TASI di Pian Camuno) prenderanno da noi fior di quattrini, **mentre sarà il Consorzio che continuerà a fare e pagare questi servizi.**

Si tratta della spazzatura, che continuerà ad essere gestita e pagata dal Consorzio **con i Comuni che incasseranno “a gratis” la TASI** e cioè la tassa sui rifiuti; e poi, come ha confermato la sindaca *Bonicelli* in CdA del Consorzio, Artogne ed il collegato Pian Camuno si prenderanno l’acqua, che come al solito sarà gestita dal Consorzio (che ha appena messo a nuovo le vaste vasche di raccolta e la tubazione connessa **e senza che nessuno abbia**

protestato per il fatto che il Consorzio investa i nostri soldi per eseguire lavori che non ci competono; ebbene noi chiediamo che quei costi vengano ben evidenziati e che vadano a carico di chi ha firmato la delibera relativa a quei lavori), ma la bolletta sarà pagata ai Comuni attraverso l’Ente di gestione, o dai singoli appartamenti o dai singoli condomini; sarà poi lo stesso per i finanziamenti alla società degli impianti di risalita, per le strade e per l’impianto fognario che del resto è connesso con l’acquedotto.

>> DOVE NON ARRIVERA’ LO STATUTO ARRIVERA’ LA CONVENZIONE

>> Abbiamo già da tempo analizzato parola per parola la “Convenzione” ([link](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/bozza%20convenzione%20consorzio-comuni_26.11.15.pdf) : http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/bozza%20convenzione%20consorzio-comuni_26.11.15.pdf). Abbiamo visto come nella stessa si fa riferimento al primo capoverso alla strada 1200-1800; **vi è anche scritto al “punto m” che il Consorzio potrà fare di tutto.** E dunque a che serve negare che la strada 1200-1800 non sarà presa in carico dal Consorzio quando sia il vecchio sindaco *Cesari* sia la neosindaca *Bonicelli* hanno dichiarato che prenderanno i cespiti di urbanizzazione ex *Alpiatz* e li “regaleranno” (ma che bravi, ma che buoni, grazie!!!) al Consorzio. Lo stesso ha fatto Pian Camuno quando ha chiesto (nel modo che abbiamo descritto – aprire [link](http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Relaz.%20uff.%20stampa%20sa%20oda%20consorzio%20del%2026.03.16.pdf) : <http://comitatomontecampione.it/notizieDB/uploads/Relaz.%20uff.%20stampa%20sa%20oda%20consorzio%20del%2026.03.16.pdf>) che vuole “prendersi in carico” il pezzo di strada Vissone–Montecampione (che si badi bene è già sua) con Palazzetto e strada delle villette (anch’essa già sua) con contorno di campo di bocce. **E’ già convenuto con *lorsignori* in CdA del Consorzio,** che infatti ne parlano con compiacimento, **che il tutto poi verrà “rifilato” al Consorzio** medesimo come altro “regalo” dopo quello di Artogne per l’altro pezzo di strada, il più corposo quello con tanti ponti, gallerie e tante frane sia a valle che a monte.

>> E’ DUNQUE UN VERO E PROPRIO IMBROGLIO

>> Sostenere dunque che le clausole di salvaguardia inserite nello Statuto a garanzia dei consorziati vadano tolte nell’interesse dei consorziati medesimi, e non, come in effetti è **nell’interesse dei Comuni, è solo UN VERO E PROPRIO IMBROGLIO.**

>> ALTRI IMBROGLI RACCONTARE CHE POSSONO IMPORRE IL CONSORZIO O DI PAGARE LE SPESE A COLORO CHE NON HANNO SOTTOSCRITTO LA CLAUSOLA DI PARTECIPARE AL CONSORZIO

>> E’ una cosa ridicola sostenere che al Consorzio si possa dover partecipare su base territoriale senza che vi sia una imposizione contrattuale all’origine. E la pietosa e sciocca bugia, *Daminelli* la propina nel Qui Montecampione, **senza sapere quello che scrive,** e cioè proprio dopo aver sottolineato la parola “**obbligatorio**” riferita alla partecipazione attuale al Consorzio : non sa (o sa troppo bene ed è ancora peggio) che obbligatorio deriva da obbligazione e cioè dal contratto che noi poveri già imbrogliati all’origine, abbiamo firmato !

Il Consorzio non potrà imporre a nessun altro niente di niente. **Non continuino a raccontare balle!**

>> E VOGLIONO ANCHE “GESTIRE” A PROPRIO PIACIMENTO L’ASSEMBLEA

>> E’ la loro ossessione, quella di *lorsignori* di **gestire le deleghe, i voti, i quorum assembleari** per preservare le loro sedie e restarci attaccati con il vinavil. Ci hanno provato con il “*regolamento elettorale*” e **speriamo che non ci riescano (noi del Comitato ce l’abbiamo messa tutta per impedirglielo).** PER ADESSO IL RISULTATO CHE HANNO OTTENUTO È LA DISAFFEZIONE AMARA DEI CONSORZIATI CHE SI È CONCRETIZZATA CON IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEL QUORUM ALL’ULTIMA ASSEMBLEA. Ora ci riprovano con la scusa pelosa del risparmio sulle raccomandate, con la convocazione online ed addirittura con il voto on line !!!

>> Signori montecampionesi, il Comitato cerca sempre di fornirvi in modo dettagliato le vicissitudini della nostra località, **ma riflettiamo : cosa ci si può aspettare da chi ci propone la revisione del nostro attuale Statuto se chi lo vuole modificare l’ha giudicato troppo protettivo nei nostri confronti.**

Ma vogliamo che i nostri diritti siano rispettati oppure che continuiamo ad essere presi in giro come in questi ultimi anni ?

Ribadiamo ancora una volta quanto dichiarato da *Daminelli* davanti al Tribunale di Brescia, cioè *che il Consorzio è l’erede naturale di tutti gli obblighi della fallita Alpiatz ? Ma dove lo ha trovato scritto? Nel libro dei sogni del suo amico Cesari ?*

FERMIAMOLI, CI VOGLIONO TOGLIERE TUTTO,

ANCHE LA POSSIBILITA’ DI VOTARE LIBERAMENTE !!!

25.07.2016

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it